

L'ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Un miliardo in più grazie ai dividendi delle aziende di Stato Aiuterà la manovra

Nelle casse del Mef 3,3 miliardi, 915 milioni oltre le previsioni. Bene anche giochi e lotterie

di Giuseppe Colombo, Roma
Andrea Greco, Milano

Tra le poche sorprese positive del disegno di legge di assestamento del bilancio 2024, in un clima finanziario discendente tra bassa crescita e vincoli europei a tagliare la spesa per ridurre il deficit e il debito rispetto al Pil, emerge dai conti preparatori un "tesoretto" da quasi un miliardo di euro in più, incassato in maggiori dividendi dalle società partecipate dalla mano pubblica.

La discussione sull'assestamento del bilancio statale, che si è svolta ieri alla Camera davanti a pochi intimi e che si voterà tra oggi pomeriggio e domani, presenta tra le principali novità il sovrappiù di entrate extra tributarie dovute alle cedole frutto della positiva annata 2023 di decine di imprese di cui il Mef o la Cassa depositi e prestiti sono azionisti.

Il differenziale positivo, pari a 915 milioni, è tra la previsione d'incasso stimata lo scorso dicembre e quella riportata ora nell'assestamento disposto dal Tesoro, che vede salire a 3,315 miliardi i dividendi erogati dalle partecipate. Effetto, evidentemente, della chiusura di bilanci annuali superiori alle attese, con relativa proposta (in genere la formulano i cda societari in febbraio) di erogazioni crescenti agli azionisti. Nel dettaglio, il bottino è di circa 1,6 miliardi dalle società quotate partecipate Mef, di 1,3 miliardi girati dai pacchetti quotati in capo a Cdp, e di oltre 400 milioni dalle non quotate, ad esempio il Poligrafico (130 milioni di cedola). Contributi rilevanti alle entrate extra-tributarie dello Stato, che sommati ad altre voci in crescita - tra cui quella di lotto e lotterie telematiche, +555 milioni di incassi - hanno consentito un margine positivo alle entrate diverse da tasse e tributi. Un'analisi del Comar ha calcolato in 70 miliardi di euro la capitalizzazione delle 13 partecipate quotate pubbliche a fine giugno, in rialzo del 4,79% da inizio anno (meno dell'indice di Borsa, che guadagna oltre il doppio) e per 50 miliardi composte dai pacchetti di Enel, Eni, Poste e Stm.

Secondo letture che trovano conferma il sovrappiù di dividendi sarà spendibile per la manovra autunnale. Che, come e più di altre volte, si annuncia di non facile chiusura perché l'esecutivo sarà chiamato a tagliare la spesa per trovare un equilibrio di bilancio congruente con il piano di rientro disposto con la Commissione europea, che un mese fa ha messo in infrazione i conti pubblici dell'Italia per l'eccessivo deficit nel 2023.

I numeri

3,31

Gli incassi da cedole
Grazie ai profitti quasi ovunque in crescita, le società partecipate dallo Stato hanno erogato 3,315 miliardi di euro in cedole nel 2023, 915 milioni più che nelle stime invernali della manovra

30

I costi della manovra autunnale
Per quadrare i conti nella legge di spesa di fine 2024 le prime stime indicano un fabbisogno fino a 30 miliardi di euro. Solo 20 miliardi servono a rifinanziare il taglio delle tasse del governo

555

L'aumento delle lotterie
Le entrate extra-tributarie, riporta l'assestamento ai conti, salgono di 555 milioni grazie al maggior contributo di lotto e lotterie telematiche, che hanno fatto incassare quasi 22 miliardi

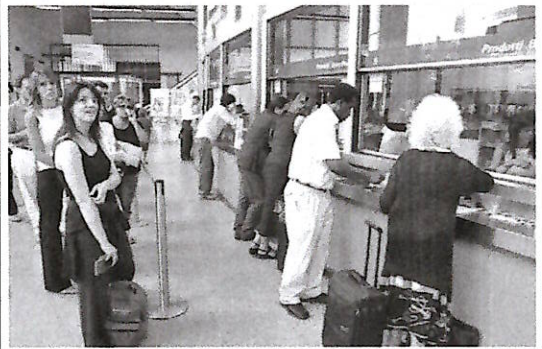


Serviranno, secondo prime stime, circa 30 miliardi per quadrare i conti pubblici, di cui solo 20 per rifinanziare il taglio delle tasse.

«C'è di che essere preoccupati: crescita inchiodata attorno all'1% stime al ribasso, uniche note positive dovute ai governi precedenti e incapacità di attuare il Pnrr - ha detto alla Camera Toni Ricciardi, vicepresidente del gruppo Pd -. Con quale credibilità si chiede di rendere il Next Generation Eu strutturale se il governo non sa spendere, e non ha più credibilità per farsi portatore di una propo-

sta del genere. Troppo gravi le lacerazioni con l'Europa: e a breve dovremo gestire le conseguenze di una procedura di infrazione europea per deficit eccessivo. Per anni il governo ha sbraitato contro l'austerità europea e poi è bastato un anno e mezzo per far ripiombare il Paese nell'incubo dei tagli alla spesa pubblica, degli aumenti di tasse e delle manovre lacrime e sangue. La prossima legge di bilancio sarà il de profundis del governo Meloni». Per la manovra-collage, il governo si aggrappa anche a insperati tesoretti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Antitrust sulle bollette "Negli uffici postali le offerte dei concorrenti" La società: richiesta inapplicabile, ricorreremo



A conclusione dell'indagine avviata a febbraio, l'Antitrust ha decretato che Poste dovrà garantire agli operatori energetici che ne faranno richiesta l'accesso a tutti gli uffici postali in cui offre i propri contratti su elettricità e gas. Ma per la società il provvedimento è "assolutamente e inapplicabile, sia nel merito del diritto che dal punto di visto operativo"

La procura di Torino

Patto occulto su Crt indagato Palenzona "Corruzione tra privati"

Avrebbe spinto un consigliere a lasciare L'ex presidente "Sono stupito"

ni ceduta al gruppo Ion. Il grande accusatore diventa dunque indagato, in un fascicolo complesso che coinvolge già sette consiglieri della fondazione bancaria. L'ente che ha votato a giugno Anna Maria Poggi quale successore di Palenzona, costretto alle dimissioni dopo aver subito la sfiducia di fatto del proprio cda, punta a evitare il commissariamento da parte del Mef seguendo alcune prescrizioni attese dal dicastero di Giancarlo Giorgetti. Scegliendo le raccomandazioni e non l'intervento di un commissario, il leghista dimostrerebbe di aver ascoltato le richieste di indipendenza dell'Acri.

TORINO - Fabrizio Palenzona è indagato perché avrebbe spinto Corrado Bonadeo a dimettersi dal consiglio di indirizzo della Fondazione Crt. L'ipotesi di reato è corruzione tra privati. È stato l'ex presidente a rendere noto ieri l'avviso di garanzia ricevuto dalla Procura di Torino, senza risparmiare una nota di critica nei confronti del pm: «Non posso non manifestare il mio stupore. Ho personalmente denunciato appena ne ho avuto contezza l'esistenza di un patto occulto», ha affermato il finanziere, che è anche presidente di Prelios, da pochi gior-

Ma l'attività della procura prosegue: i sette consiglieri di indirizzo sono indagati con l'accusa di interferenze illecite sull'assemblea. Il patto tra i consiglieri, espressioni di vari enti del territorio, avrebbe previsto obblighi di consultazione preventiva al fine di garantire una stabile maggioranza e la stessa unità di intenti. La procura ha aspettato prima di iscrivere Palenzona nel registro degli indagati. La mossa potrebbe essere una conseguenza delle informazioni raccolte nella prima fase delle indagini, tra cui proprio la corrispondenza interna alla fondazione. Come scritto da *Repubblica* il 4 giugno, il presunto estensore del patto occulto aveva scritto in una email a tutti i consiglieri, lo scorso 9 aprile, che l'iniziativa era «nota a livello apicale» e da «relativi collaboratori da tempo». Dunque Palenzona conosceva l'esistenza dell'accordo che poi ha denunciato e si è rivelato esiziale per la sua presidenza? «Non sono un ipocrita e non ho alcuna intenzione di nascondermi dietro un dito», aveva scritto Bonadeo, che nell'email citò passi del Vangelo: «Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, mentre non scorgi la trave che è nell'occhio tuo?». Nella nota di ieri Palenzona dice invece che Bonadeo sarebbe «riconosciuto responsabile e autore del cosiddetto patto occulto». Le parole dello stesso Bonadeo lasciano qualche dubbio aperto, su cui la procura vuol vedere chiaro.

SCAMBIAMI!

SE POSSIEDI OBBLIGAZIONI KME 2020-2025 (EX INTEK 2020-2025)

fino al 26 luglio è ancora possibile scambiare
5 vecchie obbligazioni con 108 nuove obbligazioni

OBBLIGAZIONI KME 2024-2029

5,75%*

Track record: da febbraio 2020 a oggi il prezzo medio di quotazione delle Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 (ex INTEK Group) è stato pari a euro 100,76.

L'offerta pubblica di scambio è rivolta ai possessori delle Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 (ex INTEK Group) in circolazione (codice ISIN IT0005394884) ed è effettuata alla pari rispetto al valore nominale. Per aderire all'offerta pubblica di scambio, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario. L'offerta termina il 26 luglio 2024. Prima dell'adesione leggere il Documento Informativo.

Fino al 31 luglio sarà ancora aperta l'offerta in sottoscrizione di Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 (codice ISIN IT0005597874). Per sottoscriverle, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo. L'approvazione del Prospetto non deve essere intesa come approvazione dei titoli offerti.

* Tassi fin. su dati emittenti (senza Ior)

Per maggiori informazioni sulle offerte: www.itkgroup.it/operazionistraordinarie

KME
ENGINEERING COPPER SOLUTIONS

Numero Verde **800 137 248**

+39 340 4023700

dal'Estero +39 06 97630215
offerta.kme@investor.norionasid.it

MISSIONE: KME è un gruppo di aziende specializzate in soluzioni per la produzione e l'industria. KME è un gruppo di aziende specializzate in soluzioni per la produzione e l'industria. KME è un gruppo di aziende specializzate in soluzioni per la produzione e l'industria.

COMENICE / F. BIANCHI/MONDO

© RIPRODUZIONI RISERVATE